

**SESSIONE PLENARIA 9.00 PROVE DI FUTURO. INTEGRAZIONE,  
CITTADINANZA, SECONDE GENERAZIONI**

Università Cattolica  
del Sacro Cuore,  
sede di Piacenza

a cura del Ministero dell'Istruzione  
intervengono

FRANCO ANELLI, MADDALENA COLOMBO,  
PAOLO DOSI, CÉCILE KYENGE,  
PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA,  
MARCO ROSSI-DORIA, FRANCESCO SCARAVAGGI,  
MOHAMED TAILMOUN,  
MASSIMO TRESPIDI, STEFANO VERSARI  
coordina LUCIANO RONDANINI

a seguire sei sessioni tematiche parallele

**SESSIONE PLENARIA** intervengono  
**CONCLUSIVA** RITA BORSELLINO, MARIA CECILIA GUERRA,  
**9.00** KOSSI KOMLA-EBRI  
Salone Palazzo Gotico coordinano FILOMENA FOTIA, VINICIO ONGINI

L'evento è nato ad un incontro del Festival del Diritto del 2012. La cittadinanza, per i figli di immigrati che sono cresciuti in Italia e frequentano le nostre scuole, è certamente un diritto ma è anche un indicatore, nella situazione attuale, di "incertezza della democrazia".

Saranno messi a confronto esperienze, strumenti, ricerche provenienti da scuole, università, associazioni, enti locali delle diverse realtà italiane.

## **INAUGURAZIONE**

**16.30**

Salone Palazzo Gotico

intervengono

**ANTONIO G. CHIZZONITI, PAOLO DOSI,  
ANNA MARIA FELLEGARA, GIUSEPPE LATERZA,  
STEFANO RODOTÀ**

## **TEMI E CONFRONTI**

**17.30**

Auditorium Sant'Ilario

**IL DIRITTO A UN'ESISTENZA LIBERA  
E DIGNITOSA: COMBATTERE LA VIOLENZA  
DOMESTICA SI PUÒ**

a cura del Coordinamento Donne Spi-Cgil, in  
collaborazione con il Comitato 25 novembre  
coordina DONATELLA SCARDI

intervengono

**SIMONETTA AGNELLO HORNBY,  
MARINA CALLONI**

In una società democratica è fondamentale il rispetto della persona: purtroppo, talvolta i diritti più elementari sono negati già in famiglia. A Londra, un progetto specifico di matrice laburista ha permesso una drastica riduzione delle violenze in ambito domestico: Simonetta Agnello Hornby, scrittrice e avvocato che collabora all'iniziativa, ne illustrerà i dettagli, permettendo un confronto con la situazione italiana.

## **TEMI E CONFRONTI**

**17.30**

Auditorium Santa Maria  
della Pace

**DEMOCRAZIA DELL'ALTRO MONDO,  
ESPERIENZE E RIFLESSIONI DA QUATTRO PAESI:  
HAITI, PERÙ, MALI E SENEGAL**

a cura di ProgettoMondo Mlal e CISV

intervengono

**IVANA BORSOTTO, PIERA GIODA**  
interviste videoregistrate di **SUSY CASTOR,  
OUSMANE DIALLO, BABACAR SARR,  
FRANCISCO RICARDO SOBERÓN GARRIDO**

La democrazia si è estesa dal nord a sud e a est: quale la sua capacità di affrontare i mutamenti socioeconomici del mondo? È uguale per tutti o è diversa in realtà diverse? Quale l'efficacia per l'affermazione dei diritti e come strumento contro la povertà e la disuguaglianza? Ne parlano con CISV e ProgettoMondo Mlal i protagonisti di associazioni impegnate per la democrazia in Africa e in America Latina.

## **TEMI E CONFRONTI** **PENSIERI DI UNA FEMMINISTA DI FRONTIERA.** **17.30** **IL FEMMINISMO E I MOVIMENTI NELL'ITALIA**

Libreria delle donne -  
Caffetteria Le due lune

### **CHE CAMBIA**

a cura dell'Associazione Il Pane e le Rose  
introduce STEFANIA CHERCHI  
interviene  
CHIARA INGRAO

Venticinque anni di movimenti sociali che hanno profondamente trasformato l'Italia, visti attraverso la lente di un femminismo "di frontiera". Quattro nodi tematici, per intrecciare il lavoro della memoria con gli interrogativi del presente: libertà/maternità, soggettività/lavoro, conflitti/guerra, diversità/diritti.

## **VISIONI** **GUSTAVO ZAGREBELSKY**

**18.00**

Sala dei Teatini

### **DEMOCRAZIA, SCENA O MESSINSCENA?**

introduce STEFANO RODOTÀ

La democrazia è innanzitutto una procedura spettacolare. Ma sempre più forte è il sospetto che lo spettacolo non sia veritiero perché il potere che con le istituzioni democratiche si vorrebbe portare alla luce, regolare e controllare, sia ormai sfuggito di mano. Dove sia, di chi sia e che cosa sia sono le domande alle quali occorre oggi prestare attenzione, per cercare di comprendere le cause della vanificazione della politica e per tentare di ridare ai cittadini almeno un poco di quella capacità d'influenza che è la promessa minima ed essenziale della democrazia.

## **TEMI E CONFRONTI** **CAFFEXPO' FESTIVAL - LE ECCELENZE** **18.00** **ALIMENTARI: OPPORTUNITÀ DA NON SPRECARE**

Portici di Palazzo  
Comunale,  
piazza Cavalli

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede  
di Piacenza  
coordina ETTORE CAPRI  
intervengono  
MARCO LUCCHINI, FRANCESCO  
PLANCHENSTAINER

Ogni anno si sprecano, a livello mondiale, 1,3 miliardi di tonnellate di alimenti. La sicurezza ali-

mentare, tuttavia, da sempre un problema per i paesi in via di sviluppo, tocca da vicino anche i paesi occidentali. Di fronte a questo quadro due sono le alternative possibili: ridurre lo spreco o tramutare le eccedenze alimentari in opportunità.

## TESTIMONI DEL TEMPO

**ENZO BIANCHI**

**20.00**

**CAMMINI DI UMANIZZAZIONE**

Salone Palazzo Gotico

introduce **AURELIO MOTTOLA**

Scrivendo Camus: «Potere essere santi senza Dio è il solo problema concreto che oggi conosco». Parafasando possiamo dire che, in questo tempo di incertezze, probabilmente il problema è una ricerca spirituale per fare della vita umana un'opera d'arte, un cammino di piena umanizzazione. In quanto esseri umani, non siamo estranei gli uni agli altri e siamo dunque chiamati ad ascoltarci e a cercare insieme. Occorre credere nell'uomo, credere che possiamo umanizzare e rendere migliore la nostra convivenza, accettando di guardare oltre il nostro interesse immediato, verso un orizzonte comune e una speranza condivisa. In questo cammino tutti – credenti e non – sono chiamati a in-segnare, a fare segno gli uni agli altri, per aiutarsi reciprocamente. Abbiamo pochi giorni su questa terra: viviamoli cercando insieme vie di umanizzazione. La terra sarà più abitabile e la vita sarà bella per tutti.

## SPETTACOLO **EFFETTO NOTTE**

**21.30**

a cura dell'Associazione Concerto

Sala dei Teatini

introduce **CLAUDIA PRAOLINI**

L'evento si concretizzerà attraverso la proiezione di una serie di cortometraggi italiani e internazionali provenienti dalle ultime edizioni di Concerto, le cui trame e suggestioni richiameranno i temi dell'edizione 2013 del Festival.

## **SPETTACOLO CHE SOGNO?**

**21.30** a cura dell'Associazione Diurni e Notturni, di Teatro  
Teatro Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione e della U.O.C.  
dei Filodrammatici Riabilitazione - Dipartimento di Salute Mentale e  
Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza  
compagnia: DIURNI E NOTTURNI  
progetto e regia: LUCIA VASINI  
regia musicale: DIEGO BRAGONZI BIGNAMI  
direzione artistica: DIEGO MAJ, LUCIA VASINI

Lucia Vasini indaga, con i Diurni e Notturni, i temi delle incertezze della democrazia con un testo originale ispirato al *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare. Un regista con la sua improbabile compagnia vuole mettere in scena la commedia ma è interrotto da una serie di disavventure, occasione per riflettere su tutto ciò che impoverisce il vivere democratico.

## **SPETTACOLO I MÜSETTA - MUSICHE DELLE QUATTRO 22.00 PROVINCE**

Portici di Palazzo Gotico a cura dell'Associazione Pais e Mond  
piffero, flauti, canto: ETTORE LOSINI "BANI"  
fisarmonica: DAVIDE BALLETTI

Serata musicale di antiche melodie da ballo e di brani legati ai principali momenti della vita contadina per piffero e fisarmonica.

## **PAROLA CHIAVE** STEFANO RODOTÀ

**9.30**

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

## **DIRITTI**

introduce PINO DONGHI

La modernità è stata definita come “l’età dei diritti”. Perché? Che cosa vuol dire? Vale ancora quella definizione nell’epoca che stiamo vivendo? Nel mondo globale, nel tempo della Rete, bisogna individuare quali sono i diritti fondamentali – a partire da salute e istruzione, lavoro e abitazione – che devono accompagnare ogni persona quale che sia il luogo del mondo in cui si trova.

## **TEMI E CONFRONTI** VOLONTARIATO E ISTITUZIONI: A CIASCUNO

**9.30** **IL SUO! COLLABORARE SENZA RINUNCIARE**

Auditorium Sant’Ilario

## **ALL’IMPEGNO DI ADVOCACY**

a cura di SVEP, in collaborazione con il Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato coordina RAFFAELLA FONTANESI

intervengono

RENATO FRISANCO, VINCENZA PELLEGRINO

In un tempo in cui i diritti alla salute, all’istruzione e al lavoro sono messi in discussione, il volontariato può avere una funzione di curatore e sentinella dei diritti? Può interpretare le collaborazioni con le istituzioni in una dimensione sussidiaria, di corresponsabilità oppure il suo ruolo è nel tempo mutato, divenendo quello di “sostituto in campo”?

## **LA VOCE** GENOCIDIO, IL LATO OSCURO DELLA DEMOCRAZIA: **DELLE SCUOLE** IL CASO RWANDA 1994

**9.30**

Salone Palazzo Gotico

a cura delle classi V del Liceo “M. Gioia” e del Liceo “L. Respighi” di Piacenza

coordinano LUCIA BACCIOCCHI, CRISTINA BONELLI, PAOLA CHIESA

intervengono

ALCUNI STUDENTI DELLE CLASSI COINVOLTE

Gli studenti di quattro classi presenteranno un laboratorio storico (mostra di 9 pannelli e 9 video-

clip) riguardante la tesi che la sovranità esercitata in nome del popolo ha in sé forti possibilità discriminatorie, perché consente allo Stato di escludere interi gruppi sociali dalla comunità politica. Tale tesi verrà misurata sull'analisi del caso Rwanda 1994, quando un processo di democratizzazione del paese si trasformò nell'ultimo genocidio del XX secolo.

**TEMI E CONFRONTI** **PERDERE E RIPRENDERE IL LAVORO DOPO  
10.00 LA DIAGNOSI E LE CURE PER TUMORE.  
Palazzo Rota Pisaroni IL TERRITORIO PIACENTINO E ALTRE  
Salone d'Onore ESPERIENZE**

a cura di AMOP - Associazione piacentina malato oncologico

coordina LUIGI CAVANNA

intervengono

ELISA ANSELMI, LAURA DALLANEGRA,  
CAMILLA DI NUNZIO, MICHELA MONFREDO

Il lavoro non è solo un mezzo di sostentamento, ma viene percepito come condizione di "normalità". Per chi ha, o ha avuto, il cancro, può rappresentare il ritorno alla vita che si conduceva prima della malattia, allontanando così il pensiero ossessivo del tumore e riducendo le eventuali limitazioni ad esso correlate. Il lavoro, quindi, non solo come diritto, ma come variabile che influenza il benessere della persona.

**LA VOCE** **SCUOLA DI DEMOCRAZIA. LA LEZIONE  
DELLE SCUOLE** **DI IONESCO**  
**10.00** a cura del laboratorio teatrale "Follemente" dell'Istituto  
Teatro "G.D. Romagnosi" di Piacenza  
dei Filodrammatici intervengono  
PAOLA CORDANI, OMAR GIORGIO MAKHLOUFI,  
STEFANIA ZANFRISCO

*La lezione* di Ionesco ci induce a riflettere su come una democrazia sia incerta quando alle parole non viene dato il giusto peso, l'efficacia verbale con cui vengono pronunciate conta di più del loro

significato e quando l'istruzione di un popolo è in mano a mistificatori e demagoghi anziché ad onesti educatori.

**FOCUS** **VITTORIO BERTOLA,**  
**10.30** **FIGURELLA DE CINDIO,**  
Auditorium Fondazione **GIOVANNA DE MINICO, GAD LERNER**  
di Piacenza e Vigevano

**UNO VALE UNO? LA POLITICA IN RETE**

coordina **ANNA MASERA**

In che modo Internet e i nuovi media incidono sulla formazione della rappresentanza e sulla partecipazione politica? Davvero siamo in presenza di una rivoluzione che aprirà concretamente le porte alla democrazia diretta, senza mediazioni né deleghe? La rete è il nuovo spazio pubblico globale, o una finzione virtuale, che serba nuove forme di condizionamento e dominio? Al di là di facili entusiasmi e demonizzazioni, è necessario riflettere sulle opportunità realistiche che la rete offre ai processi di democratizzazione.

**SPETTACOLO** **FRANKA & IL DOTT. STAINI. UNA STORIA**  
**10.30** **ECO-INTELLIGENTE**

Sala dei Teatini a cura di Tecnoborgo Spa e Iren Emilia Spa, in collaborazione con Manicomics Teatro  
attori e autori della messa in scena: **MANICOMICS**  
**TEATRO – ALLEGRA SPERNANZONI,**  
**ROLANDO TARQUINI**

Cosa c'è di più democratico di una donna, Franka, costruita con i pezzi migliori degli uomini e delle donne migliori della storia? E se in più questi uomini e donne erano anche convinti ecologisti? Il dott. Staini e Franka, sua assistente molto particolare, tengono sul palco una "lezione" sulla eco-intelligenza, divertendo e, allo stesso tempo, veicolando una importante lezione sul cosa fare per salvare il nostro pianeta dalla eco-stupidità umana.

## **VISIONI** STEFANO ZAMAGNI

**11.00**

Salone Palazzo Gotico

### **MERCATO E DEMOCRAZIA**

introduce **PAOLO DOSI**

Fino all'avvento della globalizzazione, è stata la democrazia (nel senso della politica democratica) a definire gli obiettivi che la società si prefiggeva di conseguire. Al mercato il compito di realizzarli nel modo più efficace e sostenibile. Da un trentennio a questa parte il rapporto si è letteralmente invertito. La tuttora perdurante crisi economico-finanziaria è solamente la più eclatante delle conseguenze che ne sono derivate. L'intervento metterà in luce altri devastanti effetti della separazione che si è consumata tra sfera dell'economico e sfera del politico e suggerirà linee di intervento per favorirne l'armonizzazione.

## **TEMI E CONFRONTI** **VITA E DIRITTO ALLA SALUTE TRA GARANZIE E CONFLITTI DELLA DEMOCRAZIA.**

**11.00**

Palazzo Galli Sala Panini

### **CONOSCENZA E LINGUAGGI**

a cura della Società medico-chirurgica di Piacenza  
intervengono

**ROSANNA CESENA, GIANNI DEGLI ANTONI,  
CARLO MISTRALETTI, ANTONIO SAGINARIO**

Che ne è dell'obiettivo di fine millennio: "Salute per tutti entro l'anno 2000"? La salute è un bene superiore anche al diritto; una definizione, peraltro, resta problematica. Oggi la sanità offre strumenti sempre più efficaci, ma la popolazione pare più insoddisfatta e compaiono nuove patologie. Il rapporto tra medico e paziente risente della superspecializzazione.

La legge che interferisce in tutti i campi può incrementare complicazioni e contenzioso. L'idea di giustizia a confronto con l'ingiustizia nell'ambito dell'analisi degli opposti.

## **TEMI E CONFRONTI** **LA FUNZIONE DI POLIZIA COME GARANZIA 11.00 DELLA SICUREZZA DEMOCRATICA**

Aula Magna  
Caserma Cesare Battisti  
Scuola Allievi di Polizia  
- viale Malta 11

a cura della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato  
di Piacenza  
interviene  
**ARTURO IANNUZZI**

La Polizia di Stato svolge una funzione di presidio democratico della sicurezza e dei diritti di libertà costituzionalmente garantiti. Partendo da un rapido esame dell'assetto organizzativo e funzionale del sistema della Pubblica Sicurezza, l'evento affronta il tema del passaggio, attraverso le più recenti politiche adottate, da una sicurezza gestita esclusivamente dagli organi statali di polizia ("sicurezza primaria") ad una "sicurezza partecipata e condivisa" con gli enti territoriali (ruolo dei sindaci) e con i privati cittadini ("le ronde").

## **LA VOCE DELLE SCUOLE** **EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA A SCUOLA 11.00 E IN FAMIGLIA**

Auditorium Santa Maria  
della Pace

a cura dell'Istituto "V. Faustini - A. Frank - G. Nicolini"  
di Piacenza  
coordina **MICHELA RIBONI**  
intervengono  
**PAOLA BELTRANI, CRISTINA CAPRA,  
GIUSEPPE MAGISTRALI, PAOLA UBER,  
CASSIUS VERUCCHI**

Le incertezze e le contraddizioni di una società in continua evoluzione rendono sempre più necessaria la collaborazione tra scuola e famiglia, principali luoghi di formazione della coscienza civile delle giovani generazioni.

I primi risultati del progetto "Incontri" in questa direzione sono presentati attraverso una breve performance teatrale, un video e un dibattito.

## **VISIONI** **LUIGI FERRAJOLI**

**11.30**  
Auditorium Sant'Ilario

## **CRISI ECONOMICA, DEMOCRAZIA AL COLLASSO**

introduce **JOLANDA BUFALINI**

L'attuale globalizzazione senza regole dei poteri economici e finanziari minaccia la democrazia.

Questa minaccia ha molte cause: l'asimmetria tra il carattere globale di questi poteri privati e i confini ancora statali del diritto e della democrazia; l'abdicazione al ruolo di governo della politica, tanto impotente e subordinata ai mercati quanto onnipotente nei confronti dei soggetti deboli e dei loro diritti; un generale sviluppo dell'illegalità e dell'anomia dei poteri, sia pubblici che privati. L'espansione del costituzionalismo e la costruzione delle sue garanzie all'altezza dei nuovi poteri finanziari globali costituiscono il compito principale della politica e la sola alternativa razionale a un futuro di disordini, di violenze, di oppressioni, di disuguaglianze e devastazioni ambientali, oltre che di involuzioni autoritarie e antidemocratiche.

**FOCUS** EMILIO DE CAPITANI, JUAN FERNANDO  
12.00 LÓPEZ AGUILAR, STEFANO RODOTÀ

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

**PRENDERE SUL SERIO I DIRITTI  
IN EUROPA**

coordina ERIC JOZSEF

Dopo la seconda guerra mondiale l'Europa ha costruito sui diritti e la solidarietà un lungo periodo di pace e progresso civile. La convergenza delle tradizioni costituzionali europee ha trovato nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE un precipitato simbolico e una garanzia normativa, la cui effettività è imprescindibile per evitare che l'Europa si riduca a mera legge del mercato. Ma oggi i diritti sono deboli perché la politica europea troppo spesso li abbandona: come mostrano molti casi recenti, tra cui la svolta autoritaria in Ungheria, abbassare la guardia sulla tutela dei diritti della persona – sia civili sia sociali – significa aprire la strada a pericolose regressioni. Saremo in grado di riprendere il filo interrotto di un europeismo non di maniera, ma politicamente ambizioso? Saprà il nuovo Parlamento europeo divenire il nucleo di una credibile democrazia sovranazionale?

## **FORUM DEMOCRAZIA E DISUGUAGLIANZA**

**12.00** coordina **FRANCESCO OCCHETTA**

Palazzo Galli intervengono

Salone dei Depositanti **FEDERICO BONAGLIA, VITO CISTULLI,  
NICOLA CROSTA, S.E. MONS. LUIGI TRAVAGLINO**

Le politiche economiche realizzate in contesti non democratici frequentemente propongono forme di sviluppo che generando ricchezza per pochi si dimostrano non solo incapaci di aggredire la povertà, ma funzionali all'incremento delle disuguaglianze. Le organizzazioni internazionali operanti nei paesi in via di sviluppo e in quelli emergenti sono oggi chiamate a proporsi non solo come attori in contesti di emergenza, ma come promotori di politiche nazionali che sappiano coniugare crescita economica e superamento delle disuguaglianze in un quadro di rafforzamento della democrazia.

## **LA VOCE OLTRE I MURI. LE PRECONDIZIONI DELLE SCUOLE DELLA DEMOCRAZIA**

**15.00** a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza

Associazione coordinano **GIOVANNI MARCHIONI,  
Amici dell'Arte MARIA CARLA SCORLETTI**

intervengono

**ALBERTO GROMI E ALCUNI STUDENTI DEL LICEO**

"Chi si trova in stato di detenzione, pur privato della maggior parte delle sue libertà, ne conserva sempre un residuo, che è tanto più prezioso in quanto costituisce l'ultimo ambito nel quale può espandersi la sua personalità individuale" (Corte Costituzionale, Sentenza n. 349 del 1993).

Un viaggio nel mondo delle carceri tra i diritti costituzionalmente dichiarati e diritti quotidianamente lesi.

## **LA VOCE IL FUTURO DELLA DEMOCRAZIA È NELLE MANI DELLE SCUOLE DEI NOSTRI RAGAZZI**

**15.00** a cura dell'Istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza

Auditorium Santa Maria intervengono

della Pace **LUCA BRAGHIERI, PAOLO COLAGRANDE,  
PAOLA CORDANI, LAURA FUSCONI**

**E LA REDAZIONE DEL GIORNALE DELL'ISTITUTO**

Videointerviste ad un gruppo di studenti che, spassionatamente, ci parlano di timori, speranze, istituzioni, adulti deludenti e aspettative, rivendicando con forza il diritto al lavoro e a un'esistenza libera e dignitosa come condizioni irrinunciabili per la democrazia. Commenteranno il filmato lo scrittore piacentino Paolo Colagrande e la regista Laura Fusconi.

## **DIALOGHI MASSIMO LUCIANI, SALVATORE VECA**

**15.30**

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

### **LA DEMOCRAZIA TRA POLITICA STATALE E SFIDE GLOBALI**

coordina **GEMINELLO PRETEROSSO**

Tramontate le illusioni successive alla caduta del Muro di Berlino sulla possibilità di un governo mondiale ispirato ai valori democratici, è emersa una consapevolezza nuova: i tradizionali contenitori e soggetti politici grazie ai quali la democrazia moderna si è sviluppata (Stati-nazione, parlamenti, partiti di massa) vivono una crisi profonda, spodestati da potenze economiche che sfuggono al loro controllo. Mentre la finanza opera su scala globale, la dimensione della democrazia è ancora quella statale. Le possibilità per la politica di decidere autonomamente sui fini generali della comunità si sono fortemente ridotte. L'ideologia che dichiara l'irrelevanza del conflitto e delle scelte, in nome di ricette univoche e necessitate sembra prevalere. Come rigenerare le risorse di senso delle democrazie contemporanee? È possibile realizzare politiche della giustizia su scala globale?

## **TEMI E CONFRONTI LAVORO, AMBIENTE E SALUTE NELLA CRISI**

**15.30 ECONOMICA: QUALI DIRITTI E QUALI CERTEZZE?**

Salone Palazzo Gotico

a cura dell'Associazione Ambiente e Lavoro per  
l'Emilia-Romagna

coordinano **NANDA MONTANARI, RINO PAVANELLO**  
intervengono

**ANTONIO BOCCUZZI, ALDO BONOMI,  
MASSIMO RATTI, PIER LUIGI VIAROLI**

Confronto e dibattito tra personalità impegnate in Parlamento, nel mondo accademico e industriale,

con la partecipazione del mondo scolastico e dei soggetti che a vario titolo hanno un ruolo attivo nella tutela di diritti inalienabili come la sicurezza, la salute, il lavoro e un ambiente ecologicamente sostenibile.

## **TEMI E CONFRONTI** **UNA RISPOSTA ALL'INCERTEZZA:**

### **15.30** **LA PARTECIPAZIONE E LA FORMAZIONE DEI GIOVANI**

Palazzo Galli Sala Panini

a cura dell'Associazione Centro Igino Giordani di Piacenza

coordina **PIERGIORGIO POISETTI**

intervengono

**LUIGI CAPRA, ALBERTO LO PRESTI,  
SILVIO MINNETTI**

In Italia sono nate scuole di partecipazione politica rivolte ai giovani per rivalutare il principio di fraternità nella convivenza civile e nelle leggi come soluzione dei conflitti da distorsioni e incertezze della democrazia. Si porta l'esperienza, in particolare, delle scuole di Piacenza e Crema, partendo dalla relazione su "Democrazia e fraternità, i valori della politica nell'era dell'interdipendenza".

## **VISIONI** **ANTONIO SPADARO**

**16.00**

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

### **WEB-DEMOCRAZIA E CYBERTEOLOGIA**

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

La cultura digitale ha la pretesa di rendere l'essere umano più aperto alla conoscenza e alle relazioni. Internet e le società fondate sulle reti di connessione pongono oggi sfide all'umanità che a partire dagli aspetti tecnologici toccano l'intero essere dell'esistenza umana. Quali possono essere le intersezioni tra riflessione teologica digitale e nuove forme di democrazia? Può esistere uno spazio digitale pubblico per le fedi? Cyber-teologia e web-democrazia possono promuovere l'affermarsi di una nuova saggezza digitale?

## **VISIONI ILVO DIAMANTI**

**16.30**

Auditorium Sant'Ilario

### **A CHE PUNTO È LA DEMOCRAZIA ITALIANA?**

introduce **GIULIANO GIUBILEI**

La democrazia, in Italia, attraversa una fase critica, che riflette le difficoltà dei principali attori politici e delle principali istituzioni rappresentative. Per primi i partiti, insieme al ceto politico. Ma anche il Parlamento e i governi locali hanno subito un crescente declino della fiducia tra i cittadini. D'altronde, l'attuale legge elettorale, il famigerato Porcellum, costituisce un serio ostacolo alla rappresentanza e alla governabilità. Insomma, senza riforme rapide e profonde, senza soggetti politici e sociali riformatori, sostenuti e spinti da una larga mobilitazione civile, la nostra democrazia rischia di degradarsi in fretta.

## **SPETTACOLO VENGA NEL NOSTRO CORO**

**16.30**

Associazione  
Amici dell'Arte

a cura dell'Associazione Le Vie del Sale  
direttore: **MADDALENA SCAGNELLI**

Un concerto-conversazione che mette in scena l'attività corale come esempio di vita democratica attraverso i procedimenti tipici del cantare in gruppo e l'esecuzione di brani esemplari del repertorio: polifonia e monodia, canto solistico e d'insieme, omoritmia e poliritmia, canone e contrappunto.

## **TEMI E CONFRONTI DIMMI QUALI DIRITTI HAI E TI DIRÒ IN QUALE SOCIETÀ VIVI!**

**17.00**

Sala dei Teatini

a cura del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Unità Complessa Riabilitazione, U.O. Semplice, Residenze a Trattamento Protratto Tracce, Azienda USL di Piacenza  
intervengono  
**PASQUA BARILE, BERNARDO CARLI,  
RAFFAELLA POMELLA E I REDATTORI  
DELL'ATELIER CREATIVO AUTOGESTITO**

Brevi riflessioni sulla necessità di rivendicare per gli altri i diritti sanciti dalla Costituzione, come unica garanzia democratica all'esercizio dei propri.

## TESTIMONI DEL TEMPO

17.30  
Sala dei Teatini

**GIACOMO PORETTI**

### **I FORZATI DELLA DEMOCRAZIA**

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

Nasciamo alle dipendenze e aneliamo alla libertà. Vivere insieme ci costringe alla democrazia. Le spinte egoistiche alla conquista di potere, ricchezza e immortalità fanno dell'uomo il principale ispiratore di una falsa democrazia. Siamo però costretti a confrontarci con l'altro, siamo tutti condòmini della terra, forzati della democrazia, in cammino verso una società a misura d'uomo.

## TEMI E CONFRONTI 17.30

Palazzo Galli Sala Panini

### **LA CITTÀ DEI VELENI TRA DIRITTO ALLA SALUTE E DIRITTO AL LAVORO**

a cura di WWF Taranto Onlus

intervengono

GIUSEPPE ARCONZO, FABIO MILLARTE,  
MARIKA PUICHER, CATALDO RANIERI,  
GIUSEPPE ROBERTO

Dibattito sulla questione dell'Ilva di Taranto, nel corso del quale si affronteranno i temi del diritto al lavoro e alla salute e della tutela ambientale. L'incontro sarà accompagnato da una mostra fotografica, in esposizione per tutta la durata del Festival, composta da una serie d'immagini realizzate dalla fotografa Mari-ka Puicher nei quartieri adiacenti al siderurgico.

## TEMI E CONFRONTI 17.30

Auditorium Santa Maria  
della Pace

### **IL COSTO DEI NOSTRI DIRITTI.**

### **QUALE PROTEZIONE DALL'EUROPA? INCONTRO SULLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO**

a cura di Generazione Zero - Associazione non  
riconosciuta

coordina **MARCO OCCHIPINTI**

intervengono

**PASQUALE DE SENA, GUIDO RAIMONDI**

L'Italia partecipa alla giustizia europea, ma si siede al banco degli imputati: sono molteplici le sentenze che la Corte europea dei diritti dell'uomo emette a carico del nostro paese, responsabile di

gravi violazioni dei diritti umani. Ma come opera questo giudice europeo e quali sono le prospettive di tutela insite nel suo sindacato?

**TEMI E CONFRONTI** **CAFFEXPO' FESTIVAL – È POSSIBILE  
18.00 UNA FINANZA DEMOCRATICA?**

Portici di Palazzo  
Comunale,  
piazza Cavalli

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza con il contributo organizzativo di Federconsumatori coordina **FRANCESCO TIMPANO**  
intervengono  
**DARIO CAVAZZUTI, RICCARDO GRAZIOLI,  
GIAMPIETRO PIZZO**

La finanza globale è stata la causa scatenante dell'attuale crisi. Tuttavia, accanto alle regole di finanza mainstream, immutabili e indifferenti al dibattito democratico, in Europa si stanno affermando nuovi modelli organizzativi finanziari ad alta sensibilità sociale, che recuperano in alcuni casi una storica e vitale tradizione mutualistica e di finanza popolare.

**TEMI E CONFRONTI** **"FILIAMO DIRITTI" PER VESTIRE IN MODO  
18.00 CONSAPEVOLE**

Associazione  
Amici dell'Arte

a cura del Tavolo per la pace di Piacenza e dell'Associazione La Pecora Nera  
introduce **ELISA SALIN**  
interviene  
**DEBORAH LUCCHETTI**

Quando il lavoro diviene merce e si può perdere la vita per cucire un vestito, cessa la possibilità di immaginare una società giusta e vivibile. La democrazia rischia allora di essere il paravento dei grandi potentati economici che prosperano sulla cecità di milioni di consumatori inconsapevoli, sedotti dal mercato e dalla sua promessa effimera di felicità.

**VISIONI** **FRANCO CASSANO**

**18.30**

Auditorium Sant'Ilario

**L'OMBRA DEL DIRITTO**

introduce **GEMINELLO PRETEROSSO**

Così come non esiste un corpo senza ombra, anche il diritto è un *pharmakon*, un rimedio che può tal-

volta diventare un veleno. Esso infatti è una straordinaria costruzione dell'uomo, ma negli ultimi tempi sembra essere animato dalla convinzione che la sua illimitata espansione coincida con la soluzione di tutti i problemi che affliggono gli esseri umani. L'"ombra del diritto" si propone di resistere a tale *hybris*, mostrando così i pregi come i limiti delle risposte che il diritto costruisce e riconducendo alla vista tutto ciò che questa unilateralità non riesce a vedere, ma che non per questo scompare né è privo di effetti sulla condizione dell'uomo.

## TESTIMONI DEL TEMPO GINO STRADA

20.00  
Salone Palazzo Gotico

### DIRITTO ALLA PACE, DIRITTI PER LA PACE

introduce STEFANO RODOTÀ

Che cos'è la pace, e come si costruisce? È solo "l'assenza di guerra"? È sufficiente che le armi tacciano per dire che un paese è "in pace"? O la pace è qualcosa di più, è qualcosa che ha a che fare con il godimento dei diritti, dalla cura all'alimentazione, alla dignità sociale? Una riflessione sui diritti, sulle logiche della guerra, sulla costruzione della pace.

## SPETTACOLO LA PAURA NON PUÒ DORMIRE

21.30 a cura del Centro culturale italo-tedesco  
Teatro introduce: MILENA TIBALDI CON LA COLLABORAZIONE  
dei Filodrammatici DEL LABORATORIO SIMONE WEIL E ZERO TEATRO

Reading scenico con accompagnamento musicale liberamente tratto da *Immer derselbe Schnee immer derselbe Onkel* di Herta Müller, Premio Nobel per la letteratura 2009 che, raccontando di sé, rivolge una durissima accusa alla dittatura in Romania, a ogni collaborazione all'abuso e alla violenza. Si tratta di una raffinata riflessione politica sulle violenze perpetrate dai totalitarismi nel nome della democrazia.

## **SPETTACOLO PREMIO ANMIL 2013**

**21.30** a cura di ANMIL - Associazione nazionale fra lavoratori  
Sala dei Teatini mutilati e invalidi del lavoro Onlus  
coordina CORRADO GUALAZZINI

Consegna dei riconoscimenti alle personalità che, in diversi ambiti, hanno promosso la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, la ricerca scientifica, l'integrazione sociale dei cittadini disabili. Al termine della cerimonia, concerto di Eugenio Finardi.

## **SPETTACOLO VIAGGIO NELLE PIEGHE NASCOSTE**

**21.30** **DELLA DEMOCRAZIA IN COMPAGNIA**  
Auditorium Sant'Ilario **DELLE CANZONI DI FABRIZIO DE ANDRÉ**  
a cura dell'Associazione di volontariato Oltre il muro -  
Onlus e di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro  
le mafie, coordinamento di Piacenza

### **TRASGRESSIONE BAND**

coordinatore del progetto e voce: ANGELO APARO  
coordinatore degli arrangiamenti e chitarra:

**ALESSANDRO RADICI**

basso: CLAUDIO MESSINEO

chitarra: IPPOLITO DONATI

percussioni: PAOLO DONATI

voce: SILVIA CASANOVA

Concerto-reading in cui alcuni testimoni daranno voce a vicende scomode che sono germogliate e cresciute nelle pieghe nascoste della nostra democrazia: dalle carceri incivilmente sovraffollate ad alcune clamorose storie di ingiustizia quali la condanna di Enzo Tortora e di Giuseppe Gullotta, fino al recente caso di Stefano Cucchi.

## **SPETTACOLO ...A TUTTO TANGO...**

**22.00** a cura dell'Associazione di promozione sociale  
Portici di Palazzo Gotico Piacetango

interpreti: VANESA LAMIS, ALEJANDRO PEREIRA

musiche: DJ ANDREA 39

Il tango argentino è un ballo per tutti? Un'esibizione di campioni tra maestri e ballerini, presentata da Gabriella Camozzi, per raccontare come il tango entri nella nostra vita e non ci lasci più. A seguire, milonga con danze aperte a tutti gli appassionati del pubblico.

## **PAROLA CHIAVE** GEMINELLO PRETEROSSÌ

9.30

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

### **POTERE**

introduce PINO DONGHI

Il potere è una delle costanti più caratteristiche della storia umana. C'è politica laddove c'è potere. Nelle democrazie costituzionali contemporanee il potere ha acquisito un volto più mite: questo non significa che sia svanita la distinzione tra governanti e governati, ma che l'esercizio del potere non può essere arbitrario e deve rispettare i diritti fondamentali. Potere democratico significa che i cittadini debbono potersi riconoscere in esso. Per evitare le derive dei poteri occorre una cultura civile diffusa e una vera partecipazione che rigeneri la rappresentanza politica. Del resto, del potere politico non si può solo diffidare: esso è necessario per tenere insieme e far avanzare le società. Perché il potere ci riguarda, parla di noi.

## **LA VOCE DELLE SCUOLE** **IL DIRITTO NON NEGOZIABILE ALLA VITA, ALL'ISTRUZIONE, A UNA VITA DIGNITOSA E SICURA: STORIE DI VIOLAZIONI NEL MONDO**

9.30

Auditorium Sant'Ilario

a cura del Liceo "M. Gioia" di Piacenza  
coordinano ROSALIA BARBA, DONATA HORAK  
intervengono

GLI ALUNNI DELLA CLASSE II CLASSICO A

Il percorso, che si snoderà tra filmati documentari, articoli di cronaca, lettura di passi letterari e visione di sequenze cinematografiche in raccordo ai principi costituzionali che sanciscono le precondizioni della democrazia, si propone di indagare la violazione dei diritti umani nel mondo, in particolare quelli di donne e minori.

## **LA VOCE DELLE SCUOLE** **DALLA LETTURA DEL LOGOS EPITAPHIOS DI PERICLE IN TUCIDIDE AL CONFRONTO CON LA COSTITUZIONE ITALIANA**

9.30

Auditorium Santa Maria  
della Pace

a cura dell'Istituto "L. Respighi" di Piacenza  
intervengono

GLI ALUNNI DELLA CLASSE V I

Il confronto tra l'epitaffio pronunciato da Pericle per i caduti ateniesi e la Costituzione Italiana non intende

esplicitare rapporti di filiazione. Il confronto si giustifica solo sul piano didattico: capire il passato per capire il presente. La *politeia* delineata da Pericle è infatti un come siamo, mentre le costituzioni moderne sono un come vogliamo e dobbiamo essere.

**TEMI E CONFRONTI 10.00 INGLESE GIURIDICO E DIRITTO: I “FALSI AMICI”  
E LE BARRIERE ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DEL GIURISTA ITALIANO**

Palazzo Galli Sala Panini

a cura di ELSA - European Law Students Association,  
sezione di Piacenza

introduce GIORGIA CIGALLA

interviene

STEFANO MAFFEI

Nell'attuale crisi economica i giovani giuristi e i giovani professionisti in ambito legale devono aprirsi anche alle opportunità provenienti dall'estero. In un'Europa integrata servono professionisti del diritto internazionali, con un'adeguata conoscenza dell'inglese giuridico: l'esperienza di insegnamento dei corsi universitari EFLIT-English for Law & International Transactions.

**LA VOCE DELLE SCUOLE 10.00 UNITI PER COSTRUIRE UN PAESE MIGLIORE,  
A DIFESA DELLA LEGALITÀ E DELLA GIUSTIZIA  
SOCIALE**

Salone Palazzo Gotico

a cura del Liceo “G.M. Colombini” di Piacenza in  
collaborazione con la Fondazione Antonino Caponnetto  
intervengono

SALVATORE CALLERI, GIOVANNA CAVACIUTI,  
ANTONIO DI LAURO, SABRINA ZONI E ALCUNI  
STUDENTI DEL LICEO

L'importanza della democrazia nella vita di ogni popolo deve ritornare ad essere il tema per cui le nuove generazioni si devono impegnare a tessere un nuovo legame con il paese, fatto di rispetto e amore per la Costituzione e di resistenza contro i disvalori delle mafie e di tutte quelle pratiche che mirano al mero raggiungimento dell'immediato profitto calpestando la legalità.

**LA VOCE DELLE SCUOLE** **CHECK IN FOR FREQUENT DREAMERS**  
**10.00**  
Teatro dei Filodrammatici  
a cura del Progetto Girello - Assessorato alle Politiche scolastiche, Cultura della legalità e Giovani - Comune di Piacenza, in collaborazione con l'Istituto "G.D. Romagnosi" di Piacenza  
intervengono  
docente referente PAOLA CORDANI  
operatori teatrali e curatori della messa in scena:  
PER MANICOMICS TEATRO, AGOSTINO BOSSI,  
GRAZIELLA RIMONDI, ALLEGRA SPERNANZONI  
in scena: alcuni allievi dell'Istituto "G.D. Romagnosi", del Liceo Ginnasio "M. Gioia", del Liceo Artistico "B. Cassinari", dell'Istituto Tecnico "Casali"

Il gruppo di giovani pensa realisticamente al futuro sognandolo, seppur nell'incertezza con cui oggi attendiamo il domani. La scrittura originale e collettiva riflette le esigenze dei giovani autori. Una storia tra le sale d'attesa di un aeroporto; per ora la partenza è incerta, ma nell'attesa ci s'incontra, ci si innamora, ci si scontra perfino, ma soprattutto, si trova la strada per crescere!

**FOCUS** **TAMAR PITCH**  
**10.30**  
Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano  
**COME LA SICUREZZA RENDE INCERTA LA DEMOCRAZIA**  
introduce CHIARA VALENTINI

Incertezza della democrazia e retoriche della sicurezza sono legate da un circolo vizioso: alla prima si cerca di porre riparo con le seconde, le quali, a loro volta, rendono ancora più incerta la prima. La sicurezza intesa come diminuzione del rischio di rimanere vittime di criminalità (di strada, perlopiù) ha assunto una posizione centrale nel discorso pubblico europeo parallelamente al declino del welfare. Fino agli anni Ottanta del secolo scorso, la sicurezza rimandava al sistema di protezioni pubbliche assicurate dallo Stato sociale. Poi, essa viene invece declinata come "incolumità", "immunità" rispetto ai pericoli rappresentati dalla criminalità, a sua volta perlopiù identificata con l'immigrazione (e il terrorismo). Ne conseguono un'accezione escludente di cittadinanza, la sterilizzazione dello spazio pubblico e una riduzione degli attori sociali a (potenziali) "vittime".

## **TEMI E CONFRONTI** **AMBIENTE E DEMOCRAZIA**

**10.30** coordina BARBARA POZZO

Sala dei Teatini intervengono

GIUSEPPE MANFREDI, STEFANO NESPOR

La realizzazione di interventi potenzialmente dannosi per l'ambiente o per la salute umana, o sospetti di essere tali, ha suscitato, da parte di ampi settori delle comunità più direttamente interessate (come nei casi della TAV, degli inceneritori e delle discariche ecc.) avversioni e proteste che talora hanno paralizzato per diverso tempo, e talaltra hanno impedito l'attuazione delle scelte degli organi rappresentativi delegittimandone di fatto l'operato. Di fronte alla richiesta di forme diverse di controllo rispetto alle scelte di politica ambientale i tradizionali procedimenti di formazione del consenso propri della democrazia rappresentativa non sempre paiono adeguati. E se è abbastanza scontato che in una società complessa anche la tutela degli interessi ambientali e della salute umana non possano prescindere da una adeguata comparazione e composizione con tutti gli interessi di diversa natura che entrano in gioco, resta da esplorare la possibilità che altre forme di democrazia (partecipativa, diretta, deliberativa) possano più efficacemente condurre a decisioni capaci di comporre conflitti in atto tra interessi particolari e interesse generale.

## **DIRITTO IN AZIONE** **ECONOMIA, SALUTE, AMBIENTE, LAVORO:**

**11.00** **QUALE TUTELA?**

Palazzo Rota Pisoni  
Salone d'Onore

a cura dell'Associazione nazionale magistrati

coordina LIONELLO MANCINI

introducono MAURIZIO CARBONE,

RODOLFO MARIA SABELLI, VALERIO SAVIO

intervengono

IVANHOE LO BELLO, LUCA RAMACCI

La democrazia richiede che le istituzioni siano pronte a raccogliere le istanze della società, nel quadro di un corretto bilanciamento dei principi costituzionali. Un settore nel quale le aspettative sono spesso rimaste deluse è quello dei diritti. L'attuale crisi economica ha aggravato le tensioni nel rapporto tra alcuni diritti fondamentali: alla salute, all'ambiente, al lavoro, alla libera iniziativa economica. Di tali tensioni è stata caricata la magistratura, chiamata spesso a un ruolo di

supplenza. Il contrasto tra quei diritti è reale? Si può giungere a un contemperamento, rafforzando la prevenzione e definendo il ruolo delle autorità coinvolte, in uno spirito di condivisione dei valori costituzionali?

## **VISIONI** REMO BODEI

**11.30**

Auditorium Sant'Ilario

### **VULNERABILITÀ DI MASSA. UNA NUOVA DIMENSIONE DELLA DEMOCRAZIA**

introduce **ARMANDO MASSARENTI**

La recente crisi finanziaria ha ulteriormente allentato i vincoli sociali, consegnando a forze diverse dalla politica il destino degli individui e negando l'accesso alla crescita umana e civile. Sfumano i contorni del loro futuro e si instaura in molti l'acuta percezione della provvisorietà come normale regime di esistenza.

## **LA VOCE DELLE SCUOLE** **CRESCERE CON LE IMMAGINI DEI FILM: UN METODO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

**11.30**

Salone di Palazzo Gotico

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza

intervengono

**PIERMARCO AROLDI, PAOLA BELTRANI,  
STEFANIA MAZZA, ANNA PARATICI E INSEGNANTI  
E STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE  
"CARELLA", "DON MINZONI", "GIORDANI",  
"DE AMICIS" E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO "CALVINO"**

Presentazione di un dvd di raccolta di strumenti e di esempi di attività da fare con le classi; proiezione di spezzoni di film; riflessioni degli allievi sui temi della democrazia e della vita di comunità; allestimento di una piccola mostra fotografica dei disegni realizzati dagli allievi; letture di produzioni scritte degli allievi.

## **LA VOCE DELLE SCUOLE** **ANCORA DEMOCRAZIA?**

**11.30**

Auditorium Santa Maria della Pace

a cura dell'Istituto "S.A. Berenini" di Fidenza  
coordina **ALESSANDRO BENIGNI**

intervengono

**GIULIA CRAVIARI, ANDREA DONDI**

Il tema trattato riguarda l'aspetto problematico del concetto stesso di democrazia e verrà svolto sotto forma di dialogo tra professore e alunni, dove questi ultimi sono chiamati a contestare le tesi antidemocratiche dell'insegnante. Il titolo stesso può essere letto in modi diversi a indicare la necessità di ridiscutere questo tema per verificarne criticamente la sussistenza dell'aspetto valoriale.

**FOCUS** **NICOLA COLAIANNI,**  
**12.00** **OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI**

Palazzo Galli  
Salone dei Depositanti

**IL RUOLO DELLA RELIGIONE  
NELLO SPAZIO PUBBLICO**

coordina **FABIO ZAVATTARO**

La Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose, nel collaborare con la Repubblica alla promozione dell'uomo e al bene del paese, svolgono una funzione positiva e promozionale a favore del consolidamento della democrazia. Il rispetto del principio di laicità dello Stato e la distinzione tra ordine temporale e spirituale possono essere letti come ragioni per una esclusione della religione dallo spazio pubblico?

**TEMI E CONFRONTI** **LE PRECONDIZIONI DELLA DEMOCRAZIA**  
**12.00** **NEL TEMPO DELLA "CRISI": PROPOSTE**  
**Auditorium Fondazione** **E PROSPETTIVE DI GREEN ECONOMY**  
**di Piacenza e Vigevano** **PER IL TERRITORIO**

a cura di ICEF - International Court of the Environment  
Foundation

coordina **STEFANO MAGLIA**

intervengono

**RAIMONDO ORSINI, AMEDEO POSTIGLIONE,**  
**ROBERTO REGGI, MASSIMO ZORTEA**

Occorre riflettere su come e quanto sia cambiata la qualità della vita in questi tempi di crisi economica, sociale e ambientale. Come conciliare qualità del lavoro e qualità dell'ambiente? Quali proposte concrete di green economy e green job? Quali prospettive per le nuove generazioni? Quale il ruolo del territorio in questo ambito?

## **TEMI E CONFRONTI** **PUÒ ESSERE CHE LA DEMOCRAZIA RICHIEDA QUALCOSA DI PIÙ: VERSO IL POTERE DI TUTTI**

12.00  
Sala dei Teatini

a cura di Movimento Nonviolento

coordina ELENA BUCCOLIERO

intervengono

GHERARDO COLOMBO, DANIELE LUGLI,  
MAO VALPIANA

Diritti e democrazia vengono spesso contrapposti, nelle loro legittime rivendicazioni, fino a richiedere una ragionevole contrazione, definita sotto il nome di riforme.

Il filosofo della nonviolenza Aldo Capitini, fin dal 1945, indicava il “potere di tutti” come sviluppo della democrazia. Un approdo a cui, per altre vie, sembra avvicinarsi Gherardo Colombo nel suo lavoro di educazione alla cittadinanza.

## **TEMI E CONFRONTI** **LA REPUBBLICA CHE ABBIAMO E CHE VORREMMO**

15.00

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

a cura di Egea

coordina GAETANO RIZZUTO

intervengono

RENATO MANNHEIMER, GIANFRANCO PASQUINO,  
SOFIA VENTURA

Anche quando sono dotate di una buona e sana Costituzione, come quella italiana, le democrazie hanno bisogno di governanti e rappresentanti capaci di farla funzionare; altrimenti, la loro salute finisce per essere inevitabilmente intaccata cosicché quelle democrazie diventano preda di demagoghi e populistici, si trovano esposte ai venti gelidi dell'antipolitica, intristiscono e tramontano.

## **DIALOGHI** **MARIO DOGLIANI, NADIA URBINATI**

15.30

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

**DA DOVE VIENE IL POPULISMO?  
L'ITALIA TRA CRISI  
DELLA RAPPRESENTANZA  
E BISOGNO DI ALTRA POLITICA**

coordina GEMINELLO PRETEROSSÌ

Spesso si sente liquidare la protesta contro i partiti tradizionali come populista e antipolitica. Ma co-

sa significano questi termini? Ci sono differenze all'interno dei fenomeni che mirano a qualificare? Quali sono le radici del deficit di rappresentatività dei partiti e della delegittimazione del parlamento, fenomeni che investono molte democrazie europee ma che in Italia sono diventati così acuti? Come rilanciare la partecipazione e ricostruire una vera autorevolezza delle istituzioni, per collegare su basi nuove potere e popolo, classi dirigenti e cittadinanza?

**TEMI E CONFRONTI RAPPRESENTANZE E PARTECIPAZIONI**  
**15.30 TRA CONFLITTO, CREATIVITÀ, COESIONE**

Sala dei Teatini a cura di ALBA - Alleanza per il Lavoro, i Beni comuni e l'Ambiente  
intervengono  
MARCO REVELLI, GUIDO VIALE

Si affaccia un cambiamento rilevante tra le incertezze della democrazia: il diritto di essere ascoltati e non solo quello di parola. Diritto che si fa avanti nella gestione dei servizi urbani come nel partito politico. Oltre conflitti e campagne critiche si sviluppano percorsi di reciprocità, autoformazioni e cooperazioni che si convertono in pratiche virtuose dei beni comuni.

**TEMI E CONFRONTI L'INCERTEZZA SCIENTIFICA AL SERVIZIO**  
**15.30 DELLA DEMOCRAZIA**

Palazzo Rota Pisaroni a cura del Politecnico di Milano  
Salone d'Onore intervengono  
ALESSANDRO FERRERO, GIANFRANCO MOLINAR  
MIN BECIET, VERONICA SCOTTI

Da sempre si attribuisce alla conoscenza scientifica una connotazione di certezza "assoluta", sebbene sia proprio l'attività sperimentale che, paradossalmente, può minare questa certezza. L'evento mostrerà come la metrologia, garantendo la qualità delle misure, e quindi della conoscenza scientifica, costituisca un elemento essenziale per lo sviluppo della democrazia.

## **TEMI E CONFRONTI I DIRITTI NELL'ARENA DEL PROCESSO**

**16.00**

Associazione  
Amici dell'Arte

a cura di Magistratura Democratica  
intervengono

ANNA CANEPA, PAOLO DELLA SALA,  
LIONELLO MANCINI

La ricerca di un equilibrio tra diritto alla salute e diritto al lavoro è ormai un tema giudiziario, l'evasione fiscale viene affrontata solo con il Codice penale: i Tribunali sono diventati l'unica arena nella quale affrontare i nodi tipici di ogni società complessa, perché la politica ha intasato i filtri della democrazia e il rispetto delle regole ricade sulle ansimanti strutture giudiziarie.

## **TEMI E CONFRONTI OMOFOBIA: QUANDO LA DISCRIMINAZIONE**

**16.00**

Auditorium Santa Maria  
della Pace

**MINA LA DEMOCRAZIA**

a cura di Arcigay L.'A.T.OMO. - Libera Associazione  
Tematiche Omosessuali  
intervengono

DOMENICO ALFARONE, MARIA GIOVANNA CAMMI,  
MASSIMO CLARA, YURI GUAIANA, RITA MURA,  
VALERIANO SCASSA

Come altre forme di discriminazione, anche l'omofobia rappresenta un ostacolo alla democratica coesione sociale. Arcigay L.'A.T.OMO. propone un incontro per discutere delle problematiche sociali e giuridiche legate al mancato inquadramento dell'omofobia, e dei mezzi che sono attualmente a disposizione per contrastarla, anche attraverso l'esempio di alcune amministrazioni locali.

## **VISIONI CARLO GALLI**

**16.30**

Auditorium Sant'Illario

**IL DISAGIO DELLA DEMOCRAZIA**

introduce GAETANO RIZZUTO

L'incertezza della democrazia sta nel rapporto fra immediatezza (la presa diretta delle dinamiche sociali, a cui la democrazia si espone) e

mediazione istituzionale, a cui non può non tendere. Quella democratica è la politica più esposta alla contingenza. Oggi assistiamo al cortocircuito delle istituzioni democratiche a opera dell'economia globale e dell'Europa dell'euro: una crisi a cui finora si è reagito con passività o con spirito antidemocratico. Ma questa dinamica, pur mostrando il declino della democrazia, non è un destino: l'incertezza della democrazia significa sì che la sua crisi può essere fatale, ma anche che può essere combattuta con le energie immediate (popolari, dal basso) che essa stessa libera e rende disponibili a nuove mediazioni, a nuove istituzioni.

## **TEMI E CONFRONTI OLTRE LA PAURA**

**17.00** coordina FRANCESCO CENTONZE

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

intervengono

ADOLFO CERETTI, ROBERTO CORNELLI,  
CLAUDIA MAZZUCATO

La paura di essere invasi o contaminati sostiene istanze "immunitarie" che conducono a politiche di sicurezza basate sulla neutralizzazione dei soggetti pericolosi e sull'anticipazione delle pratiche di controllo. Lo stato di diritto, e con esso un modello democratico di convivenza, viene così minato nelle sue fondamenta. Può la democrazia rimanere "incerta" davanti al crimine e a ciò che fa paura alla società? Possono la paura e il bisogno di sicurezza rischiare di trasformare la democrazia in un "lusso" adatto ai tempi migliori ma che non possiamo permetterci nei momenti difficili? È possibile prendere la democrazia talmente sul serio da seguirne esemplarmente i principi e i presupposti anche di fronte a fatti che la mettono duramente alla prova? Confrontarsi sulla possibilità di costruire società in grado di rispondere alla domanda di ordine attraverso progetti di cittadinanza inclusivi e alla domanda di giustizia attraverso sistemi penali capaci di non smentire la democrazia è un impegno ineludibile per una società giusta.

## **TEMI E CONFRONTI** **LA DEMOCRAZIA CUBANA TRA RIFORME** **17.00** **ECONOMICHE E RIGIDITÀ ISTITUZIONALI:**

Palazzo Galli Sala Panini

### **LA RICERCA DI NUOVI STRUMENTI**

a cura dell'Associazione Amicizia Italia-Cuba - Circolo di Piacenza

introduce FRANCO SPEZIA

interviene

ANTONIO MOSCATO

Cuba è l'unico paese sopravvissuto alla fine del "socialismo". Le sue forme di democrazia hanno assunto recentemente nuove caratteristiche grazie alle riforme economiche, al ruolo della Chiesa cattolica e ai rapporti politici ed economici stretti con altri paesi latino-americani. Alla ricerca di nuovi strumenti democratici, conservando le conquiste sociali del passato.

## **VISIONI** **SERGIO ROMANO**

**17.30**

Palazzo Galli

Salone dei Depositanti

### **LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA E IL POTERE DEI GIUDICI**

introduce DINO MESSINA

Le democrazie nazionali funzionano male, anzi sono virtualmente fallite, perché ormai strutturalmente incapaci di offrire risposte alle domande di un numero crescente di cittadini indignati. Tra i tanti fattori di crisi della democrazia c'è il crescente potere dei giudici, dei tribunali e delle corti nazionali e internazionali, nel condizionare il funzionamento dei parlamenti e dei governi. Ma è giusto che il controllo di poteri democraticamente eletti sia esercitato da chi non ha alcun mandato popolare? Non rischiamo così di passare dalla democrazia alla iurecrazia?

## **TEMI E CONFRONTI** **CAFFEXPO' FESTIVAL – GLI STANDARD DEL** **17.30** **SETTORE AGROALIMENTARE TRA LUCI ED OMBRE**

Galleria Biffi Arte -  
piazza Sant'Antonino/  
via Chiapponi

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza con il contributo organizzativo di Galleria Biffi coordina ANTONELLA SCIARRONE ALIBRANDI

intervengono

MATTEO FERRARI, LINDA FULPONI, FRANCESCA LOTTA

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una capillare diffusione di standard produttivi di emanazione

privata, imposti dalla Grande Distribuzione Organizzata ai propri fornitori. Numerosi sono i problemi che ne derivano, quali la spesso carente democrazia di questi parametri e le difficoltà legate al loro rispetto da parte dei paesi in via di sviluppo.

## **TEMI E CONFRONTI** **DEMOCRAZIA E PROCESSO PENALE**

**18.00**

Auditorium Sant'Ilario

a cura della Camera Penale di Piacenza

introduce **ROBERTO ROVERO**

coordina **ANDREA PERINI**

intervengono

**LOREDANA GARLATI, OLIVIERO MAZZA,**

**GIUSEPPE OLMI**

Incontro-intervista sull'evoluzione del processo nella storia, per giungere alla concezione moderna del sistema attuale e al tema del giusto processo penale quale strumento di tutela ed esercizio di democrazia. Dibattito conclusivo aperto al pubblico.

## **TEMI E CONFRONTI** **PER UN RINNOVATO LESSICO DEMOCRATICO:**

**18.00**

Associazione  
Amici dell'Arte

**TRASPARENZA E CITTADINANZA DIGITALE**

a cura dell'Associazione Città Costituzione

coordina **DAVIDE ZANONI**

intervengono

**ALESSANDRO BASILICO, JUAN CARLOS DE MARTIN,**

**RICCARDO GHEZZI, MARCO GRAMATICA**

Gli studenti del progetto "Vocabolario della Democrazia" si interrogano sui limiti e sul valore della trasparenza come paradigma del riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni e strumento di partecipazione democratica. Il web favorisce la conoscenza degli opachi interessi pubblici e privati o è uno strumento di controllo e di diffusione dei dati personali?

## **TEMI E CONFRONTI** **LA "FORMA" DELLA CITTÀ FUTURA:**

**18.00**

Auditorium Santa Maria  
della Pace

**DEMOCRAZIA TRA UTOPIE E DISTOPIE**

a cura della Casa Editrice Vicolo del Pavone

intervengono

**CARLA DANANI, MASSIMO FERRARI,**

**GIAMPAOLO NUVOLATI**

L'evento intende affrontare il tema del rapporto tra le varie forme della città e la democrazia, sia sot-

to il profilo sociologico che sotto quello filosofico e architettonico, al fine di identificare scenari utopici e distopici. Partendo da una lettura teorica delle trasformazioni urbane si aprirà poi il dibattito sul futuro incerto delle città medie italiane, Piacenza inclusa.

## **VISIONI** STEFANO RODOTÀ

**18.30**

Sala dei Teatini

### **RISCHIAMO UNA DEMOCRAZIA SENZA DIRITTI?**

introduce ANNA MARIA FELLEGARA

Costituzione e diritti fondamentali sono alla base dello Stato democratico. Ma oggi un intreccio sempre più intenso tra paura e mercato erode quotidianamente proprio la logica della democrazia. I diritti vengono sempre più spesso presentati come incompatibili con le esigenze della sicurezza interna e internazionale, come un inammissibile intralcio al pieno dispiegarsi della logica economica soprattutto in tempi di crisi. I diritti sono dunque un lusso che la democrazia non può più permettersi? Una violenza ideologica scuote le nostre società. A questa, però, si oppone non una astratta apologia dei diritti, ma il loro concreto manifestarsi come strumenti di azione di un numero crescente di persone nei più diversi luoghi del mondo, che scardinano le pretese di poteri incontrollabili e così possono restituire alla democrazia una legittimazione che rischia d'essere perduta.

## **TESTIMONI DEL TEMPO** LAURA BOLDRINI

**20.00**

Salone Palazzo Gotico

### **NON C'È DEMOCRAZIA SENZA DIGNITÀ**

introduce MONICA MAGGIONI

Escludere o includere le persone? Considerare l'“altro” come lontano, inaccettabile? Sono domande che le cronache continuamente ci pongono. È la condizione nella quale si vorrebbe confinare

chi chiede asilo in un paese democratico, e troppo spesso incontra ostilità invece che accoglienza. È il rifiuto che si manifesta in rete con il ricorso a parole violente, al “linguaggio dell’odio”. In questo modo, negando la dignità dell’altro e la sua stessa umanità, la democrazia finisce con il negare se stessa. Le molte esperienze istituzionali di Laura Boldrini sono una testimonianza viva del modo in cui debbono essere affrontati questi temi davvero ineludibili.

## **SPETTACOLO LA BUSTA DI SPIRO SCIMONE**

**21.30** a cura dell’Associazione culturale Gruppo Teatrale  
Teatro Quarta Parete  
dei Filodrammatici interpreti: ELVINO BARAZZONI, FABIO CAMONI,  
GUGLIELMO POZZI, DANIELE RIGHI, TINO ROSSI  
regia: TINO ROSSI

Un signore si presenta in una stanza con una busta e chiede di poter parlare con un fantomatico Presidente. Il Segretario ostacola questa richiesta. Questo è l’inizio di una serie di dialoghi serrati dove i quattro personaggi si incontrano e si scontrano parlando di “lezioni di democrazia”. Lo sviluppo drammaturgico è costantemente vivo, grazie a una tensione narrativa che cresce di scena in scena, fino ad approdare a un finale sicuramente sorprendente.

## **SPETTACOLO INCERTEZZE DELLA MUSICA**

**21.30** a cura di f.i.r.m.a. e ArteMusica  
Sala dei Teatini direttore: M<sup>o</sup> RAFFAELLA ARZANI  
presidente: FRANCESCO ZARBANO

Evento musicale/concerto del Placentia Gospel Choir. L’intento è quello di intrecciare la commistione tra musica e diritti dell’uomo. Un coinvolgimento sociale che dalla città si estenderà alla provincia e non solo. Il concerto sarà l’occasione per sensibilizzare la pubblica opinione nei confronti di tematiche ancora attuali.

## **LA VOCE DELLE SCUOLE** **ANGELI CUSTODI CANDIDE OMBRE: DEMOCRAZIA E UGUAGLIANZA**

**9.30** Salone Palazzo Gotico a cura dei Centri di Prima e Seconda Accoglienza Albatros, in collaborazione con l'Assessorato al Futuro del Comune di Piacenza (Progetto MeDiAScUoLa), le scuole elementari "Carella", "De Gasperi", "Giordani", "Pezzani", "Vittorino Da Feltre", gli Ospizi Civili di Piacenza e Manicomics Teatro

intervengono

MARIA LUISA CONTARDI, MATTEO GHISALBERTI,  
MARIA SPELTA, ALLEGRA SPERNANZONI,  
ROLANDO TARQUINI E GLI INSEGNANTI E ALUNNI  
DELLE CLASSI ELEMENTARI PARTECIPANTI

Consegna ufficiale e lettura alle autorità della città delle nuove leggi dell'uguaglianza create dai bambini delle classi elementari accompagnati dai ragazzi della comunità Albatros.

Le tematiche su cui si è lavorato sono state democrazia e uguaglianza. In un gioco di sovvertimento dei ruoli, giovanissimi giudici intervistano il mondo degli adulti per capire cosa fare per costruire un nuovo e più democratico sistema di leggi che stabilisca un futuro concetto di uguaglianza.

## **VISIONI** **ENZO BALBONI**

**10.00**

Auditorium Sant'Ilario

### **DEI FONDAMENTI ETICI E CULTURALI DELLA DEMOCRAZIA**

introduce **ANTONIO ALBANESE**

Il panorama culturale e istituzionale italiano, visto da un costituzionalista, presenta due gravi anomalie. Il confronto tra le idee, tra le visioni-progetto capaci di dare indicazioni, mobilitazioni e supporto ai grandi dibattiti e alle scelte necessarie per il paese, appare come snervato e immiserito nei temi e negli argomenti, ma non nei toni, spesso sguaiati e tesi alla ricerca di facili consensi. La vita delle istituzioni e i meccanismi della democrazia repubblicana appaiono in attesa di riforme sempre annunciate e mai realizzate perché boicottate da lobbies e interessi

organizzati. Le linee culturali del cattolicesimo democratico e sociale possono ritornare a dare un contributo al dibattito già con l'aggiornamento del personalismo comunitario e solidale e con l'approntamento di istituzioni repubblicane rinnovate ed efficaci.

**TEMI E CONFRONTI** **DEMOCRAZIA PARTECIPATA ED ESCLUSIONE**  
**10.00** **SOCIALE. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA**  
**E RESPONSABILITÀ**

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

a cura di Actionaid

intervengono

ANDREA R. CATIZONE FOLENA, MARCO DE PONTE,  
PIERO FASSINO

In un paese in cui crescono disuguaglianze e povertà è necessario partire da una nuova inclusione e dall'*accountability* delle istituzioni: responsabilità, afferente sia a soggetti pubblici che privati e alla buona gestione nel proprio operato; trasparenza di dati e informazioni, partecipazione, come possibilità di influenzare e monitorare le azioni che riguardano la collettività.

**TEMI E CONFRONTI** **LITIGARE FA BENE. IL METODO MAIEUTICO**  
**10.00** **PER INSEGNARE AI FIGLI A GESTIRE I LORO LITIGI**

Palazzo Galli  
Salone dei Depositanti

a cura di CPP - Centro psicopedagogico per la pace e  
la gestione dei conflitti

coordina PAOLO RAGUSA

intervengono

ELISA MENDOLA, DIEGO MISCIOSCIA,  
DANIELE NOVARA

Il libro di Daniele Novara edito da Rizzoli è un testo scientifico-divulgativo che segna una svolta nella pedagogia offrendo un'alternativa efficace alle tendenze correttive e colpevolizzanti verso i bambini: si mostra l'efficacia del metodo maieutico "litigare bene" e si spiega come (non) intervenire nei conflitti dei nostri figli per aiutarli a diventare adulti più competenti nelle relazioni interpersonali e sociali.

## **TEMI E CONFRONTI** **LA SALUTE OGGI: NUOVI DIRITTI E NUOVI DOVERI**

**10.00**  
Associazione Amici dell'Arte  
a cura dell'U.O. Gastroenterologia ed Epatologia e dell'U.O. Chirurgia senologica, Azienda USL di Piacenza  
coordina GAETANO RIZZUTO  
intervengono  
FABIO FORNARI, GIORGIO MACELLARI

Dal paternalismo medico all'autodeterminazione: così è cambiato lo scenario della cura. Oggi il medico è soverchiato dalla nuova lista dei diritti: a cure migliori, alla relazione paritaria, a non soffrire, al rispetto delle volontà anticipate. Un mutamento della scena però sbilanciato sul piano dei doveri, con nuovi conflitti tra medico e paziente e il rischio di una deriva verso la medicina difensiva.

## **ISTRUZIONI PER L'USO** **RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO: QUALI TUTELE PER RISPARMIATORI E AZIONISTI**

**10.30**  
Palazzo Galli Sala Panini  
a cura de "Il Sole 24 Ore"  
coordina GIOVANNI NEGRI  
intervengono  
ANGELO BUSANI, DANIELE SANTOSUOSSO

Quest'anno ricorre il decennale della riforma del diritto societario. Il nuovo Codice civile puntava, tra le altre cose, a un modello di responsabilità più puntuale per gli amministratori, a maggiori obblighi di trasparenza, a responsabilità per abuso di direzione unitaria e responsabilità dei soci di srl per atti gestori. Un mix di "autorità" e "libertà" valutato con opinioni di diverso segno. Un decennio, al di là del valore di anniversario, è un tempo congruo per un bilancio e per riflettere se siano davvero cresciute le tutele per i risparmiatori, per gli azionisti, per i rappresentanti dei tanti interessi, a volte in conflitto, che gravitano sulle società.

## **TEMI E CONFRONTI** **LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE FRAGILI**

**10.30**  
Auditorium Santa Maria della Pace  
a cura del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza  
intervengono  
PAOLO CENDON, FRANCA OLIVETTI MANOUKIAN

La dimensione della fragilità umana sfugge alle categorizzazioni diagnostiche della medicina e della psicologia. È quanto mai attuale una multi-forme fragilità connessa a rapidi mutamenti economici e sociali, che peggiorano, anche in poco tempo, la vita di molte persone. È possibile che la macchina già in affanno dei servizi, possa venire incontro a queste sofferenze senza nome o senza identità? O forse non si deve ripensare a un modo per valorizzare le molte (e nascoste) risorse positive che “i fragili” possiedono, mettendoli nelle condizioni di esprimere, partecipare, decidere circa il loro destino?

**TEMI E CONFRONTI** **LA COESIONE E L'INCONTRO TRA PERSONE**  
**10.30** **E IDEE COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO:**  
Piazzale Plebiscito **DUE ESEMPI VIRTUOSI**

a cura delle Associazioni culturali Kastaproject, Airbag e LeRagazze

coordina PIETRO RAITANO

intervengono

ENRICA CARINI, GIOVANNI CASTAGNETTI,  
NICOLA CURTARELLI

Un giornalista del settore socio-economico illustrerà, insieme ai referenti delle tre associazioni, i progetti scaturiti dalla condivisione di talenti e idee nei luoghi di incontro per antonomasia: le piazze. Dibattito con il pubblico e mercatino dei giovani imprenditori che hanno dato vita all'esperienza di “pluri-negozio”, il tutto accompagnato da un breve, informale intrattenimento musicale.

**TESTIMONI** **GAETANO QUAGLIARIELLO**  
**DEL TEMPO**

**11.00** **QUALI RIFORME PER QUALE**  
Salone Palazzo Gotico **DEMOCRAZIA**

introduce STEFANO FOLLI

Le incertezze su metodo e merito di una ragionevole, quanto opportuna, riforma delle istituzioni hanno fino ad oggi impedito l'ammodernamento della no-

stra democrazia. È possibile conciliare rappresentanza effettiva degli interessi ed efficienza dell'azione di governo? Su quali organismi costituzionali intervenire? Quale forma di governo privilegiare e con quale sistema elettorale? A queste e altre domande siamo chiamati a dare risposte significative per un consolidamento della nostra democrazia.

## **DIRITTO IN AZIONE L'INCERTEZZA DEL DIRITTO**

**11.00**

Palazzo Rota Pisaroni  
Salone d'Onore

a cura del Consiglio nazionale forense

introduce GUIDO ALPA

coordina JEAN MARIE DEL BO

saranno presenti PAOLO BERRUTI,

STEFANO BORSACCHI, ANTONIO DAMASCELLI,

ANTONIO DE GIORGI, ALARICO MARIANI MARINI,

ALDO MORLINO, GIUSEPPE PICCHIONI,

ETTORE TACCHINI

conclude GIUSEPPE ZACCARIA

La certezza del diritto per alcuni è un presupposto indefettibile dello Stato di diritto, ad esso connesso, per altri un fine a cui si deve tendere per poter promuovere la funzione del diritto. Per taluni la certezza sfuma in prevedibilità delle soluzioni ai casi decise dai giudici, per altri rappresenta un mito pericoloso, per altri ancora un alibi per rendere immutabile l'ordinamento giuridico. In tempi di incertezza politica ed economica, la certezza del diritto dovrebbe essere intesa come linea interpretativa e operativa che postula leggi chiare e ragionevoli, sentenze persuasive, tesi dottrinali prudenti.

## **DIALOGHI ROBERTO ANDÒ, MARCO BELLOCCHIO**

**12.00**

Auditorium Sant'Ilario

### **COME NARRARE L'INCERTEZZA DELLA DEMOCRAZIA**

coordina STEFANO RODOTÀ

Due registi che hanno raccontato, con il loro peculiare sguardo, la politica e la sua fragilità, si interrogano su quanto e come il potere sia narrabile oggi nell'epoca dell'incertezza democratica.

## **TEMI E CONFRONTI GENDER DONNA: LAVORO, DIGNITÀ, DIRITTI**

**12.00**

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

a cura di APID - Gruppo Donne Imprenditrici di Confapi

Piacenza

intervengono

TAMARA LONOCE, ROSARITA MANNINA,  
GIOVANNA QUATTRINI, PAOLA RONCORONI,  
DANIELA SAVI

Effetti della crisi: il lavoro e i diritti sono strettamente collegati, se non c'è il primo i diritti risultano molto affievoliti. Senso di fragilità e precarietà legato alla perdita del lavoro. L'impegno economico e familiare. Crisi aziendale: il coinvolgimento psicologico e familiare. Conseguenze della ristrutturazione e/o cessazione di attività. Proposte delle donne per le donne.

## **TEMI E CONFRONTI L'ARTE FIGURATIVA BALUARDO**

**15.00 DELLA DEMOCRAZIA**

Associazione  
Amici dell'Arte

a cura dell'Associazione Amici dell'Arte

intervengono

MARIA LUISA CATTADORI, FRANCA FRANCHI,  
LUIGI GALLI, GIOVANNI MARCHESI

Mostra di opere d'arte e proiezioni di opere famose a cura del Cineclub Giulio Cattivelli. Interventi di Luigi Galli sul tema "Un secolo di avvicinamento alla democrazia, pittori e scultori: quadri e sculture", di Maria Luisa Cattadori su "L'architettura smaterializzazione del potere", di Franca Franchi su "Il diritto di espressione, garantito e garante della democrazia, secondo un artista" e di Giovanni Marchesi su "Cinema tra democrazia e dittatura".

## **TEMI E CONFRONTI ANATOMIA DELLA SPERANZA**

**15.00**

Palazzo Rota Pisoni  
Salone d'Onore

a cura del Dipartimento di Chirurgia generale,  
vascolare e senologica, Azienda USL di Piacenza

intervengono

SILVIA BARBIERI, PATRIZIO CAPELLI

Esiste una "biologia della speranza"? Secondo Groopman, sì! La speranza è qualcosa di concreto. Chi conosce di più la speranza? I malati, i feriti, le persone che sono maggiormente consapevoli della loro "natura" di uomini. Noi viviamo di speranza,

ma in che cosa dobbiamo sperare? La speranza esiste in tante forme, tante quante sono gli uomini, ma esiste nell'animo degli uomini.

## **DIALOGHI** GIUSEPPE GUARINO, LUCIANO VENTURINI, 15.30 ANTONIO VISCOMI

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

### **I DIRITTI SOCIALI AL TEMPO DELLA CRISI**

coordina MASSIMO CALVI

Il riconoscimento di un catalogo di diritti sociali è una delle conquiste della nostra democrazia. La perdurante crisi economica e la presenza di vincoli di bilancio non solo interni (ancorché a livello costituzionale), ma anche derivanti dagli impegni sottoscritti a livello sovranazionale, hanno posto il problema della loro esigibilità e del loro rispetto. Si impone oggi una riflessione serrata sul ruolo dei tanti attori (pubblici e privati) che sono chiamati ad intervenire per il rispetto di spazi di garanzia la cui messa in discussione rischia di rendere più fragile il sistema democratico.

## **TEMI E CONFRONTI** SENZA VERITÀ NON C'È DEMOCRAZIA

15.30

Auditorium Santa Maria  
della Pace

a cura dell'Associazione Via Roma città aperta  
intervengono

MAURIZIO CHIERICI, ZVI SCHULDINER

Una delle caratteristiche principali dell'età moderna è la perdita o il declino della sfera pubblica; la pratica della cittadinanza richiede sia il recupero di un mondo comune condiviso, ovvero il superamento dell'alienazione dal mondo, sia la creazione di numerosi spazi della presenza nei quali gli individui possono rivelare la propria identità.

## **TEMI E CONFRONTI** GIOCO D'AZZARDO: UNA TRAPPOLA PER TROPPI

16.00

Palazzo Galli Sala Panini

a cura del Dipartimento di Salute mentale e  
Dipendenze patologiche, Azienda USL di Piacenza  
intervengono

MAURIZIO AVANZI, FLAVIO BONFÀ,  
DANIELA CAPITANUCCI, MAURIZIO FIASCO

L'industria dell'alea ha costruito, negli anni della Grande Depressione, un'enorme macchina che arruola alle sue dipendenze moltitudini di persone. La diffusione capillare dell'offerta prosegue, senza che i poteri democratici sottopongano questo business smisurato a verifica di compatibilità con diritti inalienabili sanciti dalla Costituzione: libertà personale, salute, risparmio.

## **VISIONI MARIUCCIA SALVATI**

**16.30**

Auditorium Sant'Illario

### **DEMOCRAZIA E NUOVA SOCIETÀ DEL LAVORO**

introduce **SILVIA TRUZZI**

La crisi del capitalismo degli anni Settanta ha comportato una trasformazione radicale del modello di lavoro industriale di massa che aveva dominato nei decenni precedenti (come realtà o come aspirazione). Le Costituzioni europee, e in particolare quella italiana, pongono il lavoro e il lavoratore al centro sia dei diritti di cittadinanza che di quelli economico-sociali: si tratta di un disegno coerente, che ha basi solide in quel tipo di società. È possibile oggi per la democrazia fondata sulla Costituzione fare fronte a un orizzonte di aspettative in cui quel tipo di struttura lavorativa non costituisce più la base della coesione sociale e politica? Occorre ricostruire, con nuovi progetti e maggiore consapevolezza, un nuovo patto di cittadinanza.

## **TEMI E CONFRONTI LA CERTEZZA DELLA CORRUZIONE**

**17.00**

Auditorium Fondazione  
di Piacenza e Vigevano

### **È FRA LE INCERTEZZE DELLA DEMOCRAZIA?**

coordina **DINO RINOLDI**

intervengono

**PIERCAMILLO DAVIGO, DAVID GENTILI**

La corruzione è una realtà comunemente e diffusamente constatabile, i cui dati reali restano però sovente oscuri, come quando ci si offrono statistiche sulla corruzione "percepita". È costantemente all'ordine del giorno la discussione sulla disciplina di contrasto alla corruzione, abbondante

(fin troppo?) sul piano internazionale ed europeo, ma carente su quello nazionale. Occorre ragionare sulle questioni che in materia affliggono (non solo) il nostro paese per trarne considerazioni anche sul possibile livello di accettabilità del fenomeno affinché esso, del resto massiccio nei regimi autoritari, non si accompagni al declino della nostra democrazia, contemporaneamente allo spegnimento dell'integrazione continentale europea.

## **VISIONI** CESARE MIRABELLI

**17.30**

Palazzo Galli  
Salone dei Depositanti

### **LE SOCIETÀ INTERMEDIE E LA COSTRUZIONE DELLA DEMOCRAZIA**

introduce **ANTONIO G. CHIZZONITI**

La Costituzione italiana garantisce alle società intermedie un ruolo fondamentale apparentemente rinforzato dal riconoscimento espresso del principio di sussidiarietà tanto orizzontale quanto verticale. La crisi della democrazia rappresentativa suscita sempre più spesso interrogativi sulla validità di una struttura che pare oggi incapace di rispondere alle crescenti richieste di forme dirette di partecipazione. Può una democrazia matura fare a meno del contributo delle società intermedie?

## **FOCUS** LUIGI FERRARELLA

**18.00**

Auditorium Sant'Ilario

### **POLITICA, ECONOMIA, SOCIETÀ: UNA GIUSTIZIA COMPATIBILE?**

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

Sempre più spesso alla giustizia viene chiesto di essere compatibile con i rapporti di forza e gli equilibri vigenti nella politica, nell'economia e nell'opinione pubblica. Se un processo deve affermare o meno la responsabilità di un importante politico, alla vigilia viene intimato di fare molta attenzione alla decisione perché da essa potrebbero dipendere le sorti di un governo e il caos del paese. Se i magistrati rilevano, come nel caso

dell'Ilva, che i limiti di inquinamento sono sfondati e occorre mettersi in regola, la risposta è che così la magistratura finisce per chiudere la siderurgia italiana e assestare un colpo micidiale all'economia, gettando sul lastrico migliaia di lavoratori. Se la magistratura ripristina diritti sindacali, l'azienda risponde che a queste condizioni potrebbe andarsene all'estero e chiudere gli stabilimenti (caso Fiat). E così via. Si tratta di pretese accettabili? Non si rischia di neutralizzare il principio di legalità e la garanzia dei diritti? E dall'altro lato i magistrati sono attrezzati, in termini di autoresponsabilità e competenze, a far fronte alle conseguenze oggettive dei propri provvedimenti?

**TEMI E CONFRONTI** **CAFFEXPO' FESTIVAL – NUTRIRE I CORPI,  
18.00 NUTRIRE LE ANIME. CERTIFICARE LA**

Portici di Palazzo  
Comunale,  
piazza Cavalli

**PRODUZIONE DI CIBO RELIGIOSAMENTE  
CONFORME TRA STATO E MERCATO**

a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede  
di Piacenza

coordina ANNA GIANFREDA

intervengono

PIERCARLO GRIMALDI, MARIA GRAZIA TIRABASSI

La diffusione sempre più ampia sul territorio italiano di soggetti appartenenti a confessioni religiose portatrici di proprie regole alimentari ha determinato la nascita di enti di certificazione impegnati ad attestarne il rispetto. L'emergere di questa realtà pone numerosi problemi sul fronte della rappresentatività degli enti di certificazione nelle comunità religiose di riferimento, nei rapporti con lo Stato, nonché riguardo ai criteri di selezione degli standard verificati.

**VISIONI** **LUCIANO CANFORA**

**19.30**

Salone Palazzo Gotico

**L'ELETTORE RAGGIRATO:  
LA DEMOCRAZIA ALLA PROVA  
DEI SISTEMI DI VOTO**

introduce ANTONIO CARIOTI

A pochi mesi dalle elezioni politiche di febbraio, precedute, accompagnate e seguite da un assiduo (ma

finto) piagnisteo sulla mancata riforma della “sciagurata” legge elettorale definita Porcellum dai suoi stessi inventori, si assiste da ultimo alla repentina ma non imprevedibile decisione di rinviare daccapo *sine die* la riforma di tale invereconda legge. Si ri-piomba dunque nelle sabbie mobili. Il governo attuale è composto dai tre schieramenti rivali che si sono combattuti dichiarandosi per tutta la campagna elettorale reciprocamente incompatibili e dandosi l’un l’altro dell’“impresentabile”. Perché ora non vogliono cambiare quella legge? Perché soprattutto i due maggiori partner di governo sperano, alla prossima tornata elettorale, di portare a casa il «malloppo» del premio di maggioranza. Sembra lo scenario di un noir: *Du riffs chez les hommes!*